



GE.S.A. AG 2 S.P.A.
SERVIZIO ENTRATE E U.R.P.
Sede Legale: Piazza Pirandello,1 - 92100 Agrigento
Uffici Operativi: Piazza Trinacria Zona Industriale - 92021 Aragona
Tel. 0922 441956 / 0922 441875 - Fax 0922 591705
email gesaag2@virgilio.it
P.IVA 02303330845
Cap. Sociale € 1.000.000,00 interamente versato
R.E.A. di Agrigento n. 173445

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE EVASIONI TOTALI E PARZIALI DELLA TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.) E DELLA TARIFFA D'IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AG 2.
CIG N.: 0437538BC4

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

I. Il presente capitolato d'oneri disciplina l'attività di accertamento e riscossione delle evasioni totali e parziali della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) e della Tariffa d'Igiene Ambientale (T.I.A.), nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale AG 2, per gli anni di imposta segnati a margine di ciascun Comune di seguito elencato:

- 1) Comune di Agrigento: 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.I.A.);
- 2) Comune di Aragona: 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 3) Comune di Casteltermini: 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 4) Comune di Castrofilippo: 2008 e 2009 (T.A.R.S.U.);
- 5) Comune di Comitini: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 6) Comune di Cammarata: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);

- 7) Comune di Favara: 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 8) Grotte: 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 9) Comune di Joppolo Giancaxio: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 10) Comune di Lampedusa e Linosa: 2008 e 2009 (T.A.R.S.U.);
- 11) Comune di Montalegro: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 12) Comune di Porto Empedocle: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 13) Comune di Racalmuto: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 14) Comune di Raffadali: 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 15) Comune di Realmonte: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 16) Comune di San Giovanni Gemini: 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.);
- 17) Comune di Sant'angelo Muxaro: 2008 e 2009 (T.A.R.S.U.);
- 18) Comune di Siculiana: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 (T.A.R.S.U.).

II. L'affidamento del servizio, prevede i seguenti contenuti ed obiettivi:

- a) Tutte le attività sottese all'individuazione, censimento e accertamento di ogni fattispecie imponibile non dichiarata, parzialmente o totalmente, dai contribuenti in materia di TARSU/TIA;
- b) Realizzazione del sistema informativo territoriale e la sua integrazione nel sistema informativo attualmente in uso presso la Stazione Appaltante; la generazione della banca dati georeferenziata delle unità immobiliari;
- c) Realizzazione di un sistema di informazione ai Cittadini attraverso l'attivazione e gestione di call-center di primo livello, per fornire informazioni ai cittadini, e contact-center per fornire consulenza ed assistenza tecnico-giuridica;
- d) Realizzazione di strumenti informatici "direzionali" che, attraverso l'analisi dei dati, producano statistiche mirate e report di sintesi di supporto alle scelte politiche ed amministrative della GESA.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

- I.** La prestazione di servizi oggetto del presente capitolato ha durata pari a 48 (Quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del predetto periodo, il rapporto contrattuale si risolve di diritto senza obbligo di preventiva disdetta

da parte della ditta appaltante. La protrazione dei tempi di esecuzione del servizio, non può in nessun caso determinare un aumento del corrispettivo previsto dall'articolo 4 del presente capitolato.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

I. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle seguenti attività:

- a) Acquisizione dei dati informatici, presenti negli archivi dei Comuni e della GESA e analisi di tutte le posizioni risultanti negli stessi, relativamente a tutti gli anni, non prescritti ed accertabili di cui al precedente art. 1 comma I, a cui potrà concorrere il confronto risultante dai dati presenti nelle banche dati e negli altri archivi cartacei dei Comuni ed in quelle fornite da Enti o Società di servizi esterni all'Ente;
- b) Interpolazione, bonifica e/o integrazione dei dati informatici acquisiti, individuazione di anomalie di diverso tipo nelle posizioni contributive, derivanti dall'attività complessiva di verifica di cui ai punti precedenti, anche mediante l'invio di questionari con eventuale convocazione del contribuente, verifiche su banche dati interne ed esterne ai Comuni, ulteriori, ove necessario, approfondimenti e riscontri catastali, controlli sul territorio, e quant'altro necessario per il raggiungimento della certezza del dato;
- c) Verifica e riscontro tra le banche dati interne ed esterne ai Comuni, compresa quella catastale, oltre che il confronto delle rilevazioni sul territorio con gli archivi comunali, per l'individuazione di evasori totali e parziali e analisi della correttezza delle dichiarazioni o comunicazioni riguardanti gli anni oggetto di imposizione;
- d) Rilevazione delle superfici tassabili. La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la misurazione delle superfici tassabili attraverso il reperimento, per esempio, delle planimetrie catastali presso l'Agenzia del Territorio in formato raster. Successivamente dovrà procedere alla misurazione, tramite appositi software, delle superfici tassabili. L'abbinamento tra oggetto passivo e soggetto passivo verrà effettuato mediante procedure informatiche di incrocio o tramite convocazione del proprietario dell'immobile. Le procedure di incrocio che si dovranno effettuare per la verifica delle omesse denunce sono a titolo esemplificativo:
 - per le persone fisiche
anagrafe residenti ↔ lista di carico TARSU/TIA

- per le persone giuridiche

Camera di Commercio ⇔ lista di carico TARSU/TIA

- per le persone fisiche e giuridiche

dati metrici catastali ⇔ lista di carico TARSU/TIA

e) Censimento dell'intero territorio dell'ATO GE.S.A. AG2, limitatamente alle utenze non domestiche, per l'individuazione degli evasori totali e parziali, non risultanti nelle banche dati interne ed esterne dei Comuni;

f) Per tutte le posizioni irregolari riscontrate la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al recupero della maggiore tassa evasa, tramite la predisposizione degli avvisi di accertamento. Verranno altresì stampati e allegati all'atto impositivo, i bollettini postali precompilati per il versamento degli importi delle violazioni contestate o altre forme di pagamento. Con cadenza mensile la ditta aggiudicataria trasmetterà a GESA, per la necessaria approvazione, l'elenco delle posizioni accertate, distinte per singolo Comune e annualità. In seguito all'approvazione da parte di GESA degli avvisi di accertamento prodotti, l'affidatario effettuerà la notifica degli atti a mezzo raccomandata oppure tramite messo notificatore. Le spese di notifica saranno in ogni caso a carico del contribuente secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

g) Apertura di sei sportelli nel territorio dell'A.T.O. AG 2 e di seguito elencati:

Numero Sportelli	Sede Sportello
1	Nel bacino d'utenza dei Comuni di Agrigento ed Aragona c/o sede operativa GESA
2	Nel bacino d'utenza del Comune di Favara
3	Nel bacino d'utenza del Comune di Porto Empedocle
4	Nel bacino d'utenza dei Comuni di di San Giovanni Gemini, Cammarata e Casteltermini
5	Nel bacino d'utenza dei Comuni di Raffadali, Joppolo Giancaxio e Sant'Angelo Muxaro
6	Nel bacino d'utenza dei Comuni di Comitini, Grotte, Racalmuto e Castrofilippo

h) Gestione dei rapporti con il pubblico, fornendo adeguata assistenza relativamente agli atti emessi, presso gli uffici della GESA e presso gli sportelli appositamente preposti;

- i) Gestione delle procedure e degli atti di annullamento in autotutela degli avvisi emessi rilevatisi errati a seguito delle verifiche d'ufficio e/o su istanza dei contribuenti;
- j) Gestione del contenzioso con propri professionisti e/o nomina di professionisti esterni, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, a cui affidare la difesa della Società innanzi alle Commissioni tributarie e Cassazione per le controversie che dovessero insorgere in conseguenza del servizio prestato. Le disposizioni degli organi giudicanti in ordine alle spese di giudizio restano a carico o a favore, a seconda dell'esito, della ditta aggiudicataria;
- k) Predisposizione, trasmissione a GESA, per l'approvazione da parte dei Comuni Soci, del ruolo nonché riscossione coattiva, nei modi e termini di legge, delle somme di cui agli avvisi di accertamento emessi e non onorati nei pagamenti e/o predisposizione e trasmissione degli atti necessari per la riscossione delle somme in altre forme previste dalla normativa vigente;
- l) Gestione delle procedure di sgravio e/o rettifica, relativamente agli atti emessi a seguito della riscossione coattiva, che si siano rivelati totalmente o parzialmente errati, dopo le dovute verifiche d'ufficio e/o su istanza di parte;
- m) Nell'ipotesi di annullamento e/o rettifica di avvisi di accertamento, per i quali il contribuente abbia già versato totalmente o parzialmente l'importo richiesto, la ditta aggiudicataria provvederà alla restituzione dell'eventuale corrispettivo già versato dalla Stazione Appaltante su tale importo.

La società affidataria potrà prevedere anche l'attivazione di altre modalità innovative di accertamento dell'evasione fiscale, dandone preventiva informazione alla GESA. Si impegna ad individuare un proprio referente per facilitare l'acquisizione delle banche dati.

II. La Ditta Aggiudicataria si obbliga, inoltre, a:

- a) Osservare e rispettare le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché deliberazioni e determinazioni assunte dagli organi istituzionali dei Comuni Soci;
- b) Designare un funzionario responsabile, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle entrate affidate, così come previsto dalla normativa vigente;
- c) Designare il responsabile del trattamento dei dati personali e il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 626/94;
- d) Osservare e rispettare le modifiche o innovazioni legislative che nel periodo contrattuale interverranno;

- e) Ad adottare, le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'ambito dello svolgimento del servizio.
- f) Procedere all'invio degli aggiornamenti della banca dati dei Comuni Soci ogni anno; gli aggiornamenti dovranno essere inviati su supporto elettronico in formato ASCII e .XML; la banca dati completa ed aggiornata, dovrà essere restituita alla GESA senza oneri o spese a suo carico e resta di sua esclusiva proprietà;
- g) Costituire ed aggiornare un archivio cartaceo ed informatizzato dei contribuenti, degli immobili e delle posizioni oggetto di imposizione del presente capitolato, trasmettendo copia di tale archivio alla GESA alla scadenza del contratto e nel formato elettronico suddetto. Sono a carico dell'Aggiudicatario gli eventuali oneri connessi alla conversione dei dati informatici prodotti con i sistemi software adottati ed in uso presso la GESA;

III. Sono, inoltre, a carico della società affidataria le spese:

- a) per la fornitura delle attrezzature, degli impianti, degli strumenti tecnologici nonché quelle relative all'apertura e alla gestione generale degli sportelli previsti nel presente Capitolato;
- b) relative ai software per la gestione delle attività affidate, all'acquisizione di banche dati informatiche, ai servizi di collegamento telematico a banche dati informatiche, al costo del personale specializzato necessario per l'espletamento dell'attività, nonché quelle derivanti e connesse alle attività oggetto di affidamento;
- c) per la restituzione delle banche dati aggiornate, di tutti gli atti emessi, di tutte le schede di rilevazione diretta degli immobili, su supporto informatico;
- d) per la formazione del personale dipendente della ditta affidataria e del personale indicato dalla GESA, ai fini dell'utilizzo del software in dotazione dell'aggiudicatario; per tutti gli altri oneri inerenti e scaturenti dal presente capitolato ed in particolare, le spese per la modulistica, stampati, spese di spedizione e/o notifica degli avvisi, spese derivanti da procedure esecutive.

IV. Il servizio oggetto del presente appalto non può essere sospeso o abbandonato.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

- I.** Per la gestione ed esecuzione del servizio l'affidatario è compensato ad aggio esclusivamente sulle somme effettivamente riscosse e rendicontate, sugli appositi conti correnti postali e/o bancari intestati a GESA, derivanti dall'attività di accertamento e riscossione, anche coattiva, oggetto del presente capitolato con esclusione di qualsiasi altro corrispettivo.
- II.** Dal calcolo delle entrate, effettivamente riscosse, vanno scomutate l'IVA, se dovuta (relativamente alla T.I.A.), il tributo provinciale e gli oneri accessori previsti per legge (spese di notifica e commissioni d'incasso).
- III.** L'aggio posto a base d'asta è del 25%.
- IV.** La GESA riconoscerà all'Impresa aggiudicataria, oltre all'aggio al netto del ribasso d'asta, una premialità pari al 5%, connessa al risultato di recupero conseguito, ove la riscossione ordinaria, (esclusa pertanto la riscossione coattiva), degli avvisi di accertamento prodotti, sia superiore al 50% dell'intera massa finanziaria. In ogni caso, l'aggio con l'eventuale premialità non potrà essere superiore al 30%. La richiamata premialità sarà riconosciuta soltanto alla fine della riscossione ordinaria di tutti gli avvisi di accertamento emessi e notificati.
- V.** L'onere dell'apertura del conto corrente è a totale carico di GESA, mentre saranno a carico della Ditta Aggiudicataria gli eventuali oneri, relativi all'interfaccia di dialogo al flusso informativo fornito dal gestore del conto corrente, nonché le commissioni d'incasso per ogni pagamento riscosso.
- VI.** Il conto corrente, di gestione esclusiva della GESA, sarà consultabile in qualsiasi momento dalla Società Affidataria, mediante la fornitura di chiavi d'accesso, non dispositive, per ricevere specifici flussi informativi ai fini del rendiconto trimestrale, a carico della ditta aggiudicataria.
- VII.** L'affidatario emetterà regolari fatture trimestrali, a fronte dei corrispettivi maturati, sulle entrate effettivamente riscosse nonché fatture distinte per gli oneri accessori, previsti per legge a carico del contribuente, regolarmente rendicontate e incamerate.
- VIII.** La GESA effettuerà il pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura.
- IX.** L'affidatario deve allegare alle fatture emesse una specifica rendicontazione trimestrale, predisposta attraverso tabulati di dettaglio per singolo contribuente di ogni Comune e sintetici cumulativi per singolo Comune ed annualità, contenenti le somme riscosse

suddivise in tassa o tariffa, iva, addizionale comunale, tributo provinciale, sanzioni, interessi, spese di notifica e altro onere accessorio. Entrambe le rendicontazioni trimestrali dovranno essere fornite, su supporto cartaceo e in formato elettronico “.CSV” e ASCII .

X. L’aggio percentuale e l’eventuale premialità, saranno calcolati:

- a) per la tariffa di igiene ambientale evasa sul totale degli importi, al netto di I.V.A., di tributo provinciale ed eventuali oneri previsti per legge, derivanti dall’attività di cui all’art. 1.
- b) per la tariffa di igiene ambientale elusa, al netto di I.V.A., di tributo provinciale ed eventuali oneri previsti per legge, sulla differenza algebrica fra il totale della tariffa calcolata dalla GESA alla firma del contratto di appalto per uno specifico utente, e il totale della tariffa calcolata, per il medesimo utente, per effetto delle attività di cui all’art.1.
- c) per la tassa rifiuti solidi urbani, evasa sul totale degli importi, al netto del tributo provinciale ed eventuali oneri previsti per legge, derivanti dall’attività di cui all’art. 1.
- d) per la tassa rifiuti solidi urbani elusa, al netto di tributo provinciale ed eventuali oneri previsti per legge, sulla differenza algebrica fra il totale della tassa calcolata dalla GESA alla firma del contratto di appalto per uno specifico utente, e il totale della tassa calcolata, per il medesimo utente, per effetto delle attività di cui all’art. 1.

ART. 5 - DATI DI BASE, OBIETTIVO DEL SERVIZIO E IMPORTO DELL’APPALTO

Nella tabella seguente, vengono riportati i dati di riferimento che i Concorrenti possono utilizzare quale base di dimensionamento del servizio da prestare e delle risorse umane, tecnologiche e logistiche occorrenti e previste nel progetto tecnico offerto, salvo eventuali ulteriori informazioni reperite dai Concorrenti e finalizzate alla formulazione dell’offerta.

Si precisa che i dati riportati si riferiscono:

- Abitanti: informazioni reperite da anagrafe comunale;
- Utenze domestiche e Utenze non domestiche: *database* aziendale;

COMUNI	RESIDENTI AL 31/12/2009	NUCLEI FAMILIARI AL 31/12/2009	UTENZE DOMESTICHE ISCRITTE NELLE LISTE DI CARICO 2009	UTENZE DOMESTICHE A DISPOSIZIONE ISCRITTE NELLE LISTE DI CARICO 2009	UTENZE NON DOMESTICHE ISCRITTE NELLE LISTE DI CARICO 2009
--------	-------------------------------	---	--	---	---

AGRIGENTO	59.170	22.995	19.851	2.019	2.755
ARAGONA	9.728	3.925	3.324	239	590
CAMMARATA	6.449	2.453	2.346	43	231
CASTELTERMINI	8.525	3.084	3.084	1.705	420
CASTROFILIPPO	3.073	1.194	866	467	173
COMITINI	958	368	368	262	14
FAVARA	34.112	11.489	11.489	1.374	1.412
GROTTE	5.953	2.343	1.018	1.437	237
JOPPOLO GIANCAXIO	1.250	575	523	125	147
LAMPEDUSA E LINOSA	6.254	2.339	2.339	933	474
MONTALLEGRO	2.572	1.077	1.077	123	119
PORTO EMPEDOCLE	17.209	6.216	6.216	1.035	605
RACALMUTO	8.981	3.192	3.128	179	256
RAFFADALI	12.949	5.074	4.100	1.104	435
REALMONTE	4.524	1.880	1.880	1.292	158
SANT'ANGELO MUXARO	1.514	634	436	521	50
SAN GIOVANNI GEMINI	8.110	2.572	2.572	422	450
SICULIANA	4.723	1.925	1.925	736	206

COMUNI	N. UNITA IMMOBILIARI BANCA DATI AGENZIA DEL TERRITORIO							
	DATA RILEV.	ABITAZ.	UFFICI	NEGOZI+LAB OR	MAGAZZINI+ BOX	PUBBL. UTILITA	NON DEFINITI	TOTALE
AGRIGENTO	22/06/2009	37.647	79	1.643	10.334	136	11	49.850
ARAGONA	15/06/2009	8.211	8	352	4.006	15		12.592
CAMMARATA	14/05/2009	3.670	6	177	1.769	19		5.641
CASTELTERMINI	27/10/2009	7.131		257	3.040	18	8	10.454
CASTROFILIPPO	18/11/2009	2.408		138	1.529	7	1	4.083
COMITINI	11/09/2009	948		29	475	2	5	1.459
FAVARA	22/06/2009	18.595	28	875	8.807	25		28.330
GROTTE	NON PRVENUTO							0
JOPPOLO GIANCAXIO	13/05/2009	1.238	1	28	722	3		1.992
LAMPEDUSA E LINOSA	19/06/2009	4.031	3	210	800	5		5.049

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione delle evasioni totali e parziali della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) e della Tariffa d'Igiene Ambientale (T.I.A.) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale AG 2 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MONTALLEGRO	28/05/2009	1.936	1	85	896	2	2	2.922
PORTO EMPEDOCLE	18/06/2009	9.890	5	440	3.183	21		13.539
RACALMUTO	14/09/2009	6.936	4	354	3.667	18		10.979
RAFFADALI	15/05/2009	8.995	3	298	4.724		9	14.029
REALMONTE	18/11/2009	4.136	2	80	1.615	2	1	5.836
SANT'ANGELO MUXARO	11/06/2009	1.445		32	651	5	2	2.135
SAN GIOVANNI GEMINI	26/06/2009	4.452	12	424	2.247	10		7.145
SICULIANA	18/11/2009	4.021	6	140	1.746	16	10	5.939

I dati della precedente tabella, riferiti ai diversi Comuni appartenenti all'A.T.O. GE.S.A. AG2 s.p.a cui sarà rivolto il servizio de quo, sono puramente indicativi e potranno variare in più o in meno, sia in termini assoluti che nelle rispettive proporzioni a seguito di verifiche, modifiche, aggiunte o soppressioni che potranno intervenire nelle more dell'espletamento del servizio.

L'obiettivo che si ipotizza di raggiungere nello svolgimento dell'attività di cui all'art. 1 è stimato in un recupero pari a **€ 66.123.003,69** per l'intera durata del servizio.

L'importo presunto complessivo del servizio è fissato in **€ 19.836.901,11** oneri fiscali esclusi, corrispondente alla sommatoria della percentuale di aggio posto a base d'asta (25%) e della eventuale premialità pari al 5%, applicata all'introito che si stima di conseguire per l'attività di verifica e recupero.

ART. 6 - OBBLIGHI

La GESA s'impegna a:

- I.** Consegnare, con apposito verbale, all'affidatario del servizio le banche dati, qualsiasi elemento, notizia e dato in suo possesso o sua disponibilità, necessario o anche solo utile all'espletamento del servizio;
- II.** Recuperare le banche dati richieste dalla Ditta Affidataria e gestite presso i Comuni Soci, fatta salva la loro disponibilità a termini di legge;
- III.** Favorire l'esecuzione del servizio in ogni forma, non esclusa la dovuta informazione ai cittadini dell'appalto in corso;
- IV.** Concordare con l'assuntore del servizio tutte le attività da espletare;

V. Incaricare il responsabile del servizio, eventualmente coadiuvato dai funzionari responsabili della TARSU dei Comuni Soci, della vigilanza sull'attività dell'affidatario ai fini dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, con la possibilità di provvedere all'eventuale formalizzazione, unitamente all'affidatario, di protocolli d'intesa che riguardino modalità di svolgimento del servizio, che restano comunque per le parti essenziali disciplinate dal presente capitolato.

ART. 7 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

- I.** La ditta aggiudicataria è tenuta a produrre idonea copertura assicurativa (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne GESA dalla RCT, per qualunque causa dipendente dal servizio espletato oggetto del presente capitolato.
- II.** La polizza assicurativa a massimale unico non inferiore a Euro 2.500.000,00= (duemilionicinquecentomila/00) per sinistro, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali. Tale polizza, di durata pari alla durata contrattuale, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti della GESA S.p.A. e dell'Amministrazione.
- III.** Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi verso terzi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici sono a carico della società affidataria, la quale ne è la sola responsabile, con esclusione di ogni diritto e rivalsa di indennizzo nei confronti della GESA medesima.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

- I.** A garanzia dell'adempimento degli oneri e degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio in oggetto, l'esecutore del contratto è obbligato, prima della stipulazione del contratto, a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. La polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- II.** La garanzia fidejussoria ha durata pari a quella dell'affidamento; essa è presentata in originale alla GESA prima della formale sottoscrizione del contratto.

- III.** La cauzione definitiva è svincolata alla scadenza del contratto.
- IV.** La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni scaturenti dal contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
- V.** L'affidatario, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione, qualora durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Stazione Appaltante; in caso di mancato reintegro la GESA, previa messa in mora della ditta affidataria, avrà la facoltà di recedere dal contratto mediante comunicazione per il mezzo di R/A.
- VI.** La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.
- VII.** La stazione appaltante procederà ad attivare il procedimento di escussione previa contestazione scritta dell'addebito, notificata a mezzo raccomandata A/R, e conseguente costituzione in mora della ditta affidataria, il tutto nel puntuale rispetto della L. 241/1990 e s.m.i.

ART. 12 - PERSONALE

- I.** Tutto il personale della ditta affidataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della ditta medesima. L'aggiudicatario, dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata la Società appaltante. La ditta affidataria, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D.Lgs. 626/94. E' integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti, nonché di qualsiasi danno o inconveniente causati dal personale addetto al servizio e solleva la GESA da ogni responsabilità, diretta o indiretta, sia civile che penale. La GESA rimane completamente estranea ai rapporti giuridici ed

economici che intervengono tra la società affidataria ed il personale assunto. Nessun diritto potrà essere fatto valere verso la Società appaltante se non previsto da disposizioni di legge.

ART. 13 - SPESE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti o conseguenti allo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, ivi comprese tutte le spese contrattuali connesse e conseguenti.

ART. 14 - RECUPERO COATTIVO

- I.** Per tutti gli atti impositivi insoluti correttamente notificati, che non siano stati contestati nei termini di legge, dovrà essere attivata la procedura di recupero coattivo a mezzo ingiunzione di pagamento e atti successivi e conseguenti ai sensi del R.D. 639/10, previa diffida (da notificarsi nelle stesse forme previste per gli avvisi di accertamento) ad adempiere al pagamento, entro un termine ulteriore non superiore a trenta giorni, con l'avviso che, in difetto, si procederà con l'esecuzione.
- II.** La ditta aggiudicataria avrà in ogni caso cura di predisporre ed inviare alla GESA l'elenco dei contribuenti, per singolo Comune e annualità, oggetto di riscossione coattiva, corredato per ogni nominativo, da copia dell'avviso di accertamento e ogni altro elemento utile, comprovante il corretto iter di notifica.
- III.** Sono poste a carico del contribuente escusso le spese di notifica, di esecuzione e tutte le somme, eventualmente, previste dalle vigenti disposizioni normative.
- IV.** Nell'eventualità di persistenza di situazioni che rendono assolutamente impossibile la riscossione del credito, quali a titolo esemplificativo: insussistenza di attività, irreperibilità assoluta di persona o di beni mobili e/o immobili, precedenti esecuzioni, esistenza di beni impignorabili, l'affidatario, trasmette alla GESA nel termine di tre mesi dall'ultimo atto compiuto, anche se cade in un tempo successivo alla scadenza dell'appalto, una certificazione dell'impossibilità stessa e la documentazione degli atti compiuti.

V. Valgono le stesse modalità di rendicontazione e di fatturazione dell'aggio definiti dall'articolo 4 del presente capitolato.

ART. 15 - SUBAPPALTO

- I. Non è ammessa alcuna forma di Subappalto o Cessione di contratto.
- II. La ditta espleta l'incarico in piena autonomia, sotto la propria diretta responsabilità, con propri mezzi e personale, secondo i programmi concordati, ferme restando le esigenze del buon espletamento dell'incarico in relazione alla sua natura ed alle modalità e necessità funzionali della GESA.
- III. L'esecuzione di tutto il presente servizio è direttamente affidata alla ditta aggiudicataria, la quale non potrà a sua volta cederla.

ART. 16 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI EX D. LGS. 196/2003

- I. Le notizie relative all'attività oggetto del presente Capitolato, comunque venute a conoscenza del personale del soggetto aggiudicatario in relazione all'esecuzione degli impegni contrattuali, non debbono, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte del soggetto aggiudicatario per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.
- II. Per l'inadempienza degli obblighi di cui al comma precedente, la GESA, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni dell'affidatario, può applicare una penale da Euro 25 a Euro 250 per ciascuna violazione. In caso di acclarata responsabilità personale, il soggetto aggiudicatario dovrà allontanare l'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatti salvi l'esercizio di eventuali atti amministrativi, civili o penali.

ART. 17 - CONTROLLI E VERIFICHE

- I. La GESA si riserva di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle disposizioni normative ed alle condizioni contrattuali.

La Società Aggiudicataria è tenuta:

- a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che la GESA riterrà opportuno eseguire o fare eseguire;
- a fornire alla Stazione Appaltante tutte le notizie ed i dati che saranno richiesti, nei termini stabiliti dallo stesso richiedente;

II. La Stazione Appaltante ha il potere di procedere a mezzo dei propri uffici ad ogni forma di controllo e di esame degli atti d'ufficio. Il servizio sarà, comunque, esercitato sotto il controllo diretto del Responsabile del Servizio, che in proprio o a mezzo di altro personale da lui delegato, potrà disporre verifiche e ispezioni in ordine alla gestione del servizio.

III. La società aggiudicataria dovrà tenersi a disposizione di GESA per ogni controllo che sarà ritenuto opportuno mettendo a disposizione o fornendo tutta la documentazione richiesta presso i suoi uffici. Eventuali contestazioni dovranno essere notificate all'affidatario mediante lettera raccomandata A/R. nella quale dovranno essere elencate analiticamente le motivazioni degli eventuali rilievi mossi. Il riscontro delle contestazioni deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della suddetta raccomandata.

ART. 18 - PENALITÀ

I. La società affidataria dovrà gestire i servizi nei modi, termini e forme previste dalle leggi e regolamenti vigenti. La Società secondo la gravità delle mancanze accertate potrà applicare una penale compresa da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00, da notificarsi all'azienda affidataria ad opera del Responsabile del Servizio, previa contestazione degli addebiti alla medesima, la quale dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi quindici giorni.

II. La Società procederà al recupero delle penalità comminate, mediante ritenuta diretta dai compensi maturati, qualora ciò non fosse possibile l'azienda dovrà provvedere al pagamento diretto entro un mese dalla conclusione della procedura di contestazione.

ART. 19 - CAUSE DI RISOLUZIONE

- I.** Il contratto potrà essere risolto anticipatamente, con motivata deliberazione della Stazione Appaltante, nel caso di continue irregolarità o abusi verificatisi nell'espletamento del servizio, previa contestazione delle inadempienze alla ditta affidataria ed assegnazione alla stessa di un termine di 10 giorni per le eventuali controdeduzioni. La Stazione Appaltante si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe della ditta affidataria. Inoltre tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e, pertanto, ogni eventuale inadempienza può produrre la risoluzione del contratto stesso, previa diffida scritta.
- II.** La Stazione Appaltante, può risolvere il contratto senza formalità alcuna, quando si contravvenga ad una delle clausole contrattuali e nei seguenti casi:
- 1) decadenza dalla gestione nei casi previsti dall'art. 13 del D.M. Finanze 289/2000, ossia la cancellazione dall'albo ai sensi dell'art. 11 del D.M. Finanze 289/2000;
 - 2) non aver iniziato il servizio alla data fissata;
 - 3) inosservanza degli obblighi previsti dal contratto, dal relativo capitolato speciale d'appalto e dal disciplinare di gara;
 - 4) non aver prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
 - 5) aver commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
 - 6) cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro, pignoramento ecc.. a carico della ditta affidataria;
 - 7) sospensione o abbandono del servizio;
 - 8) continuate irregolarità o reiterati abusi nella conduzione del servizio ed inadempienze contrattuali;
 - 9) violazione del divieto di cessione del contratto e di subappalto dello stesso;
 - 10) inosservanza delle leggi vigenti in materia e successive modifiche, nel corso del contratto.

ART. 20 - CONTROVERSIE

- I.** Qualsiasi questione dovesse insorgere tra la GESA e il soggetto aggiudicatario in ordine all'esecuzione di quanto stabilito dal presente capitolato, verrà deferita al giudizio di tre arbitri nominati uno dalla GESA, uno dal soggetto aggiudicatario ed uno dal presidente

del Tribunale di Agrigento, i quali decideranno senza formalità di giudizio e la decisione arbitrale sarà inappellabile. La parte che intende avviare l'arbitrato notifica all'altra parte la designazione di un arbitro. Il secondo arbitro deve essere nominato dall'altra parte entro il termine di 30 giorni dalla notifica della domanda di arbitrato; qualora non vi provveda, la parte che ha avviato l'arbitrato può chiedere anche la nomina del secondo arbitro al Presidente del Tribunale di Agrigento. I due arbitri nominati indicano di comune accordo il Presidente del Collegio Arbitrale. In caso di mancato accordo la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Agrigento. Le parti rinunciano al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria. Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che aveva avanzato la domanda di arbitrato.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

I. Per ogni controversia davanti al giudice ordinario è competente il Foro di Agrigento.

ART. 22 - NORME FINALI

I. Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare di gara, sono espressamente richiamate tutte le norme e i regolamenti vigenti in materia.

F.to Il Responsabile del Servizio Entrate e U.R.P.
Dott.ssa Carmela Russello

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Rag. Giuseppe Romito